

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
**Atti amministrativi**  
**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 1383 del 05/08/2019

Seduta Num. 29

**Questo** lunedì 05 **del mese di** agosto

**dell' anno** 2019 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA

**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Donini Raffaele	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Corsini Andrea	Assessore
5) Gazzolo Paola	Assessore
6) Mezzetti Massimo	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore:** Bianchi Patrizio

**Proposta:** GPG/2019/1419 del 26/07/2019

**Struttura proponente:** AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

**Assessorato proponente:** ASSESSORE ALLA DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE E POLITICHE AMBIENTALI E DELLA MONTAGNA

**Oggetto:** APPROVAZIONE DELLA DIRETTIVA INTEGRATIVA REGIONALE DISCIPLINANTE CRITERI MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER I DANNI OCCORSI IN RELAZIONE AGLI EVENTI VERIFICATISI NEL MESE DI FEBBRAIO 2019 NEI TERRITORI DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, PARMA, PIACENZA E REGGIO EMILIA.

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Gloria Guicciardi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

VISTI:

- il D. Lgs. n. 1/2018 recante "Codice della protezione civile";
- il D. Lgs. n. 112/1998 recante "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- la L.R. Emilia-Romagna n. 1/2005 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";
- la L.R. Emilia-Romagna n. 13/2015 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni";

PREMESSO:

- che nel mese di febbraio 2019 i territori delle province di Bologna, Modena, Parma, Piacenza e Reggio Emilia sono stati interessati da eccezionali eventi calamitosi con particolare riferimento all'esondazione del fiume Reno e conseguenti allagamenti in diversi comuni;
- che a seguito degli eventi sopra descritti è stata adottata, ai sensi dell'art. 24, comma 1, del citato D. Lgs. n. 1/2018, la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 20 marzo 2019, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.79 del 03.04.2019 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nazionale;
- che, successivamente, è stata adottata l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 590 del 17.04.2019 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 99 del 29.04.2019, con la quale, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, il Presidente della Regione Emilia Romagna è stato nominato Commissario delegato all'emergenza con il compito, tra l'altro, di procedere alla ricognizione dei fabbisogni per il ripristino delle strutture ed infrastrutture, pubbliche e private danneggiate, e dei danni subiti dalle attività economiche e dai soggetti privati, da porre in essere sulla base di procedure definite con la medesima ordinanza;

CONSIDERATO:

- che, in attuazione dell'Ocdpc n. 590/2019 il Commissario Delegato ha trasmesso al Dipartimento della Protezione Civile l'esito della ricognizione dei fabbisogni in parola;
- che l'articolo 25, comma 2, lettere c), e) ed f), del richiamato D. Lgs. n. 1/2018 disciplina la ricognizione dei

fabbisogni per il ripristino dei danni subiti dai soggetti privati entro i limiti delle risorse disponibili e secondo le direttive dettate con apposita deliberazione del Consiglio dei Ministri, d'intesa con la Regione interessata;

- che successivamente, ai sensi dell'articolo 24, comma 2 del D. Lgs. n. 1/2018 è stata adottata la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 26.06.2019, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 156 del 05.07.2019, di individuazione delle risorse finanziarie necessarie;

- che, a seguito della citata Ocdpc n. 590/2019, con apposito decreto, il Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario Delegato all'emergenza, ha emanato il relativo bando di accesso ai contributi, per i soggetti privati e per le attività economiche e produttive (con esclusione di quelle appartenenti ai settori: agricoltura, pesca, zootecnia ed acquacoltura) ponendo l'istruttoria in capo alle competenti Amministrazioni Comunali, anche tramite loro Unioni formalmente costituite per la gestione associata delle funzioni;

ATTESO:

- che i provvedimenti nazionali escludono il riconoscimento dei contributi per le seguenti tipologie di danno:

a) beni mobili registrati (per i soli soggetti privati);

b) pertinenze, ancorché distrutte o danneggiate, nel caso in cui le stesse si configurino:

- per i soggetti privati come distinte unità strutturali rispetto all'unità strutturale in cui è ubicata l'abitazione;

- per le attività economiche e produttive come distinte unità strutturali rispetto all'immobile in cui ha sede l'attività e non siano direttamente funzionali all'attività stessa;

c) alle aree esterne e cortilive con eccezione:

- per i soggetti privati degli interventi su aree/fondi esterni all'abitazione distrutta o dichiarata inagibile e sgomberata qualora gli stessi consistano, ad esempio, in ripristino o realizzazione di opere di consolidamento di scarpate in dissesto prospicienti il fabbricato, di strade di accesso al fabbricato o di muri di contenimento a difesa e protezione dello stesso a condizione che tali interventi unitamente a quelli di ricostruzione/ripristino del fabbricato siano funzionali ad aumentarne la resilienza o ad evitarne la delocalizzazione;

- per le attività economiche e produttive degli interventi su aree/fondi esterni al fabbricato distrutto o dichiarato inagibile e sgomberato qualora gli stessi consistano ad esempio in ripristino o realizzazione di opere di consolidamento di scarpate in dissesto prospicienti il fabbricato, di strade di accesso al fabbricato o di muri di contenimento a difesa e protezione dello stesso a condizione che tali interventi unitamente a quelli di ripristino del fabbricato siano funzionali ad aumentarne la resilienza o ad evitarne la delocalizzazione;

d) spese di pulizia connesse sia alle pertinenze che alle aree esterne e cortilive;

TENUTO CONTO:

- che appare opportuno intervenire, con apposito provvedimento regionale, per le fattispecie di danno descritte al punto che precede, mediante sostegno economico in favore dei soggetti privati e/o delle attività economiche e produttive danneggiati;

- che, con riferimento ai danni subiti dalla popolazione e dalle attività economiche e produttive (con esclusione di quelle appartenenti ai settori: agricoltura, pesca, zootecnia e acquacoltura) per la gestione dell'attività istruttoria e di controllo delle domande di contributo, nonché per la relativa concessione ed erogazione, appare opportuno individuare i soggetti attuatori/organismi istruttori nelle Amministrazioni Comunali interessate, anche tramite loro Unioni formalmente costituite per la gestione associata delle funzioni, in ragione della conoscenza dei territori e delle connesse problematiche ed ai fini, quindi, di una più efficace istruttoria;

- che alle predette Amministrazioni Comunali o loro Unioni, sarà assicurata la necessaria assistenza tecnico-amministrativa dalle competenti strutture della Regione Emilia-Romagna e della sua Società in house Art-ER S.p.a., in possesso del necessario bagaglio di conoscenze specialistiche in materia di attività economiche e produttive;

- che, con riferimento ai danni subiti dalle attività economiche e produttive appartenenti ai settori agricoltura, pesca, zootecnia e acquacoltura, appare opportuno individuare il soggetto attuatore/organismo istruttore nella Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca della Giunta della Regione Emilia-Romagna che curerà la redazione di apposito bando, nonché la gestione dell'attività istruttoria e di controllo delle domande di contributo, fino alla relativa concessione ed erogazione,

DATO ATTO:

- che, con riferimento al regime di aiuto, per le attività economiche e produttive, troverà integrale applicazione il Regolamento U.E. n. 651/2014, che, all'art. 50, dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- che appare necessario avvalersi del supporto delle competenti strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna, ponendo loro in capo l'espletamento di tutti gli adempimenti previsti dal sopra citato Regolamento, quali la comunicazione alla Commissione della misura di aiuto e l'invio alla stessa delle relazioni annuali;

VISTA:

- la L.R. n. 1/2005 e s.m.i. che all'art. 9 "Interventi per il superamento dello stato di crisi e di emergenza" prevede la possibilità per la Giunta, in caso di dichiarazione di crisi regionale, al fine di favorire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite, di disporre lo stanziamento di appositi fondi, anche in anticipazione di stanziamenti dello Stato, finalizzati, tra l'altro, alla concessione di contributi in favore dei cittadini danneggiati dagli eventi;

VALUTATO:

- che appare doveroso, ai sensi di quanto previsto dal citato articolo 9 della L.R. n. 1/2005 e s.m.i.:

1) assicurare, con risorse economiche regionali, al fine di favorire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dagli eventi di cui trattasi, la copertura finanziaria per il riconoscimento dei contributi in favore dei soggetti privati e delle attività economiche e produttive (con esclusione di quelle appartenenti ai settori: agricoltura, pesca, zootecnia e acquacoltura) per i danni esplicitamente esclusi dai provvedimenti nazionali ed analiticamente esplicitati in narrativa;

2) procedere all'approvazione della "Direttiva disciplinante i criteri, modalità e termini per la presentazione delle domande e la concessione dei contributi in favore dei soggetti privati e delle attività economiche e produttive (con esclusione di quelle appartenenti ai settori: agricoltura, pesca, zootecnia e acquacoltura) per i danni concernenti: beni mobili registrati (per i soli soggetti privati), pertinenze, aree esterne e cortilive e spese di pulizia, a seguito degli eventi calamitosi verificatisi nel mese di febbraio 2019 nei

territorio delle Province di Bologna, Modena, Parma, Piacenza e Reggio Emilia", evidenziando che le Amministrazioni Comunali interessate, quali enti preposti a ricevere ed a istruire le domande di contributo, avvieranno il relativo procedimento, su istanza di parte, individuandone il Responsabile;

Evidenziato:

- che le risorse di cui al punto 1 sono in corso di trasferimento sul bilancio di previsione 2019-2021 dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

- che il Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile provvederà ad individuare la struttura organizzativa preposta alla gestione delle attività connesse al riparto ed al trasferimento delle risorse, nei limiti della disponibilità finanziaria, in favore delle Amministrazioni Comunali Soggetti Attuatori-Organismi Istruttori deputati alla concessione ed all'erogazione dei contributi in parola, dietro presentazione di elenchi riepilogativi delle domande di contributo accolte all'esito della relativa istruttoria, come meglio previsto nella direttiva che il presente atto approva;

DATO ATTO:

- che, avuto riguardo alla normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato e al regime di aiuti per le attività economiche e produttive sarà applicabile il Regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, con particolare riferimento all'art. 50,

REPUTATO NECESSARIO:

- avvalersi del supporto delle competenti strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna per l'espletamento degli adempimenti previsti dal Regolamento (UE) n. 651/2014, quali la comunicazione alla Commissione della misura di aiuto e l'invio alla stessa delle relazioni annuali di cui all'art. 11 del medesimo Regolamento;

RITENUTO:

- di dover provvedere in merito alle modalità del sopra descritto trasferimento di fondi;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità,

trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- la L.R. Emilia-Romagna n. 43/2001 e s.m.i. “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna”;

- la Circolare PG.2017.475007 del 27/06/2017 del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (acquisita agli atti con prot. PC/2017/0028932) avente ad oggetto indicazioni operative per la pubblicazione delle determinazioni dirigenziali;

Richiamate, altresì, le proprie Deliberazioni:

- N. 2416/2008: “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adeguamenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007”;

- N. 2189/2015: “Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina organizzativa regionale”;

- N. 270/2016: “Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

- N. 622/2016: “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

- N. 1107/2016: “Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell’implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

- N. 1681/2016: “Indirizzi per la prosecuzione della riorganizzazione della macchina amministrativa regionale avviata con delibera n. 2189/2015”;

- N. 468/2017: “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna” unitamente alle relative circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/660476 del 13.10.2017 e PG/2017/779385 del 21.12.2017, concernenti indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

- N. 122/2019: “Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021”, contenente anche nel relativo allegato D la “Direttiva di indirizzi interpretativi per l’applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D. Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2019-2021”

- N. 56/2016 con cui è stato conferito all'Ing. Paolo Ferrecchi, fino al 30 giugno 2020, l'incarico di Direttore Generale del Dipartimento "Cura del territorio dell'ambiente"

- N. 1129/2017 con cui è stato rinnovato al Dott. Maurizio Mainetti, fino al 31 dicembre 2020, l'incarico di Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Sicurezza territoriale, Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile e Politiche ambientali e della montagna;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

per le ragioni espresse in parte narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare, quale allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, la "Direttiva disciplinante i criteri, modalità e termini per la presentazione delle domande e la concessione dei contributi in favore dei soggetti privati e delle attività economiche e produttive (con esclusione di quelle appartenenti ai settori: agricoltura, pesca, zootecnia e acquacoltura) per i danni concernenti: beni mobili registrati (per i soli soggetti privati), pertinenze, aree esterne e cortilive e spese di pulizia, a seguito degli eventi calamitosi verificatisi nel mese di febbraio 2019 nei territorio delle Province di Bologna, Modena, Parma, Piacenza e Reggio Emilia" e la relativa modulistica;

2. di individuare i soggetti attuatori/organismi istruttori per la gestione dell'attività istruttoria e di controllo delle domande di contributo nonché per la concessione ed erogazione dei contributi in favore dei soggetti privati e delle attività economiche e produttive (con esclusione di quelle appartenenti ai settori: agricoltura, pesca, zootecnia e acquacoltura), nelle Amministrazioni Comunali interessate, anche tramite loro Unioni formalmente costituite per la gestione associata delle funzioni, a cui sarà assicurata la necessaria assistenza tecnico-amministrativa dalle competenti strutture della Giunta della Regione Emilia-Romagna e dalla sua Società in house Art-ER S.p.a.;



3. di dare atto che, con riferimento alla normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato e al regime di aiuti per le attività economiche e produttive verrà applicato l'art 50 del Regolamento U.E. n. 651/2014 e che le competenti strutture della Regione Emilia-Romagna assicureranno gli adempimenti conseguenti, sia con riferimento alla comunicazione del regime di aiuto che alle relazioni annuali da trasmettere alla Commissione;

4. di individuare, sin da subito, con riferimento ai danni subiti dalle attività economiche e produttive appartenenti ai settori agricoltura, pesca, zootecnia e acquacoltura, il soggetto attuatore/organismo istruttore nella Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca della Giunta della Regione Emilia-Romagna che curerà la redazione di apposito bando, nonché la gestione dell'attività istruttoria e di controllo delle domande di contributo, fino alla relativa concessione ed erogazione;

5. di pubblicare il presente atto sul B.U.R.E.R.T. e sul sito istituzionale dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile al seguente indirizzo:

<http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/piani-sicurezza-interventi-urgenti/ordinanze-piani-e-atti-correlati-dal-2008/eventi-meteo-febbraio-2019/eventi-febbraio-2019>

6. di dare atto che il presente atto sarà pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Emilia-Romagna nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'articolo 26, comma 1, e dell'articolo 42 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

-----

---

**Allegato A**

**DIRETTIVA DISCIPLINANTE CRITERI MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN FAVORE DEI SOGGETTI PRIVATI E DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE (CON ESCLUSIONE DI QUELLE APPARTENENTI AI SETTORI: AGRICOLTURA, PESCA, ZOOTECNIA ED ACQUACOLTURA) PER I DANNI OCCORSI AI BENI MOBILI REGISTRATI, ALLE PERTINENZE ED ALLE AREE ESTERNE E CORTILIVE E PER LE SPESE DI PULIZIA DA FANGO E DETRITI A SEGUITO DEGLI ECCEZIONALI EVENTI VERIFICATISI NEL MESE DI FEBBRAIO 2019 NEI TERRITORI DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, PARMA, PIACENZA E REGGIO EMILIA.**

**Art. 1**

**Finalità e ambito soggettivo ed oggettivo di applicazione**

1. La presente direttiva disciplina i criteri, le modalità e i termini per la presentazione delle domande e la concessione dei contributi in favore dei soggetti privati e delle attività economiche e produttive (con esclusione di quelle appartenenti ai settori: agricoltura, pesca, zootecnia ed acquacoltura) con riferimento ai danni occorsi a causa degli eccezionali eventi come specificati al comma 4 a:

- a) beni mobili registrati di proprietà di soggetti privati, distrutti o danneggiati;
- b) pertinenze che, per i soggetti privati, sono intese come distinte unità strutturali rispetto all'unità strutturale in cui è ubicato l'edificio destinato ad abitazione principale, mentre, per le attività economiche e produttive, sono intese come distinte unità strutturali rispetto all'immobile in cui ha sede l'attività e non direttamente funzionali all'attività stessa;
- c) aree esterne e cortilive all'edificio destinato ad abitazione principale o all'immobile in cui ha sede l'attività;

2. È altresì riconosciuto un contributo per le spese di pulizia da fango e detriti sia con riferimento ai beni immobili, che alle aree di cui al comma 1, lettera c.

3. Si applica la presente direttiva, altresì, nei casi di Fabbricati Rurali ad uso abitativo, per come accatastati secondo la normativa vigente.

4. L'erogazione del contributo è subordinata al nesso di causalità diretta con gli eccezionali eventi verificatisi nel febbraio 2019 nelle province di Bologna, Modena, Parma, Piacenza e Reggio Emilia, e per i quali sono state presentate le apposite segnalazioni di danno.

5. Sono esclusi dai contributi di cui alla presente direttiva i danni:

- a) ai beni già oggetto di contributi statali;
- c) ai beni per i quali non sia stata preventivamente presentata la relativa segnalazione di danno.

**Art. 2**

**Luogo, modalità e termine per la presentazione della domanda di contributo**

1. È possibile presentare domanda di contributo per le tipologie indicate all'articolo 1 per le quali, prima della pubblicazione della presente direttiva sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione

Emilia-Romagna (BURERT), sia stata presentata all'Amministrazione Comunale competente apposita segnalazione di danno in cui siano stati chiaramente indicati elementi gli essenziali.

2. Verranno considerate ammissibili anche le segnalazioni di danno presentate su modulistica differente da quelle di cui al comma 1, purché contenenti le stesse informazioni.

3. Per i danni a più beni mobili registrati di proprietà dello stesso soggetto, può essere presentato un unico modulo di domanda di contributo.

4. La domanda di contributo deve essere presentata presso l'Amministrazione Comunale a cui sono stati segnalati i danni, a pena di irricevibilità, sotto forma di autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando il "Modulo DOMANDA" allegato alla presente direttiva, entro il termine perentorio del **30 settembre 2019**. In caso

5. La domanda di contributo può essere:

- consegnata a mano;
- spedita con raccomandata a/r. In tal caso, ai fini del rispetto del termine per la presentazione, fa fede la data risultante dal timbro dell'ufficio postale accettante;
- inviata a mezzo posta elettronica certificata (pec) del richiedente il contributo alla pec dell'Amministrazione Comunale. Tale modalità è obbligatoria per la domanda presentata per le attività economiche e produttive. La domanda si intende inviata nel termine se dalla ricevuta di accettazione del gestore della pec del mittente, in cui sono contenuti i dati di certificazione che costituiscono prova dell'avvenuta spedizione del messaggio di posta elettronica certificata (articolo 6, comma 1, D.P.R. n. 68/2005), il relativo invio risulta effettuato entro le ore 23:59:59 del giorno di scadenza del termine per la presentazione.

6. Qualora la domanda non sia sottoscritta dal richiedente il contributo davanti al pubblico ufficiale comunale autorizzato a riceverla ma venga presentata da un soggetto terzo, previa delega, o spedita dal richiedente il contributo tramite raccomandata a/r o a mezzo posta elettronica certificata nelle modalità sopra descritte, alla domanda deve essere allegata copia di un documento di identità del richiedente il contributo in corso di validità.

7. Per i soggetti privati la domanda di contributo è presentata:

- dal proprietario;
- dall'usufruttuario, locatario o comodatario dell'unità immobiliare danneggiata costituente alla data dell'evento calamitoso la sua abitazione principale se lo stesso si accolla le relative spese di ripristino; in tal caso alla domanda sottoscritta dal richiedente il contributo va allegata la dichiarazione di rinuncia al contributo sottoscritta dal proprietario, utilizzando l'apposito modulo (Allegato Modulo B2), nonché copia di un suo documento di identità in corso di validità;
- nel caso di abitazione in comproprietà, i comproprietari devono conferire ad uno di loro apposita delega a presentare la domanda, a commissionare i lavori ove non già eseguiti ed a riscuotere il contributo, utilizzando il modulo (Allegato Modulo B3); in caso contrario, il contributo è riconosciuto al solo comproprietario che ha presentato la domanda limitatamente all'importo ammesso a contributo e comprovato da documentazione di spesa a lui intestata, con esclusione, pertanto, della spesa eventualmente documentata con fatture intestate ai comproprietari che non hanno conferito la delega.

–

8. Per le attività economiche e produttive la domanda di contributo è sottoscritta ed inviata dal titolare o legale rappresentante:

- dell'impresa proprietaria dell'immobile sede, alla data dell'evento calamitoso, dell'attività economica e produttiva propria o di altra impresa, usufruttuaria/affittuaria/comodataria dell'immobile;
- dall'impresa proprietaria dell'immobile costituente, alla data dell'evento calamitoso, oggetto della sua attività, ovvero quelli realizzati e/o gestiti dall'impresa (ad es. impresa di costruzioni, società immobiliare) nell'ambito delle sue prerogative (oggetto sociale); si deve trattare di immobile completamente ultimato, accatastato e quindi funzionale alla sua destinazione che può essere abitativa o produttiva;
- dall'impresa usufruttuaria/affittuaria/comodataria dell'immobile, sede, alla data dell'evento calamitoso, della sua attività economica e produttiva se tale impresa si accolla la relativa spesa; in tal caso alla domanda va allegata la dichiarazione di rinuncia al contributo sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa proprietaria dell'immobile, utilizzando l'apposito modulo (Allegato Modulo C2- Dichiarazione del proprietario dell'immobile), nonché copia di un suo documento di identità in corso di validità.
- per gli immobili in comproprietà, alla domanda di contributo presentata da un comproprietario deve essere allegata la delega degli altri comproprietari da conferirsi con il Modello in allegato. (Allegato Modulo C3 – Delega ad un comproprietario). In assenza della delega di cui al comma precedente, il contributo è riconosciuto al solo comproprietario che ha presentato la domanda limitatamente all'importo ammesso a contributo e comprovato da documentazione di spesa a lui intestata, con esclusione, pertanto, della spesa eventualmente documentata con fatture intestate ai comproprietari che non hanno conferito la delega.

8. La domanda di contributo trasmessa fuori termine è irricevibile, e di tale esito deve essere data comunicazione da parte del Comune al soggetto interessato all'indirizzo da questi indicato nella domanda di contributo, utilizzando lo stesso mezzo utilizzato per la presentazione della domanda. Nei casi in cui la domanda, presentata entro il termine, non sia completa, il Comune ne richiede l'integrazione se le parti non compilate sono essenziali ai fini dell'istruttoria, dando a tal fine un congruo termine, non superiore a 15 giorni, decorso inutilmente il quale, la domanda è dichiarata inammissibile e di tale esito deve essere data comunicazione da parte del Comune al soggetto interessato.

9. Il Comune provvede a dare pubblicità alla presente direttiva assicurandone la consultazione tramite pubblicazione sul proprio portale istituzionale, fermo che la conoscibilità della direttiva si intende perfezionata con la sua pubblicazione sul BURERT.

### **Art. 3**

#### **Criteria per la determinazione e finalità del contributo**

**1. Relativamente ai beni mobili registrati**, il contributo può essere riconosciuto solo in caso di riparazione o sostituzione con acquisto di bene equivalente a quello distrutto o danneggiato e non riparato, entro il massimale di € 25.000,00 per ciascun bene mobile registrato, fino al 100% del minor valore tra:

a) la spesa sostenuta, IVA inclusa, per l'acquisto di un bene mobile registrato equivalente a quello distrutto o danneggiato e non riparato o, in caso di riparabilità, la spesa sostenuta o sostenibile per la riparazione, IVA inclusa;

b) il valore commerciale del bene alla data dell'evento calamitoso secondo il listino ufficiale Eurotax Giallo al momento dell'evento. Nel caso di beni immatricolati in date antecedenti l'ultima data di riferimento del listino ufficiale Eurotax Giallo, la quotazione del bene verrà calcolata decurtando per ogni anno il decremento di valore indicato per gli ultimi 2 anni disponibili fino a una soglia minima di € 1.000,00. Nel caso in cui il bene non sia quotato nel listino Eurotax Giallo si farà riferimento ad altri listini specializzati o, in mancanza, alle perizie conservative. Il costo della perizia conservativa è a carico del richiedente il contributo.

Nel caso di acquisto di bene equivalente a quello distrutto o danneggiato e non riparato, è necessario produrre il certificato di rottamazione o, in mancanza, la denuncia di perdita del bene all'autorità di pubblica sicurezza ad eccezione del caso in cui il bene, prima della pubblicazione nel BURERT della presente direttiva, sia stato ceduto ad una concessionaria d'auto o ad altro soggetto privato; in tal caso il prezzo di vendita, risultante dal certificato attestante il passaggio di proprietà, è decurtato dal minor valore di cui al comma 1.

Dal minor valore di cui al comma 1 sono decurtati eventuali indennizzi assicurativi e/o contributi erogati allo stesso titolo da altro ente, risultanti dalla quietanza liberatoria della Compagnia di assicurazioni e/o da documentazione dell'ente che ha erogato il contributo.

In ogni caso, come meglio specificato all'art. 4 della presente direttiva, unitamente alla domanda, sarà necessario produrre: un preventivo di spesa per la riparazione del bene mobile registrato o il certificato di rottamazione o un'attestazione di non riparabilità.

**2. Relativamente alle pertinenze,** (cantine, autorimesse, magazzini, etc.) le opere di ripristino ammesse a contributo riguardano:

- per i privati quelle non ubicate nello stesso edificio e non strutturalmente connesse, comunque funzionali all'abitazione;
- per le attività economiche e produttive quelle non ubicate nello stesso edificio in cui è presente la sede legale e/o operativa e non strutturalmente connesse, comunque funzionali all'attività produttiva;

Le pertinenze, per come analiticamente descritte al punto 2, sono ammesse a contributo nel limite massimo di € 3.000,00. Il contributo può essere riconosciuto anche in presenza di più pertinenze esterne, sempre nei limiti del predetto massimale complessivo.

**3. Relativamente alle aree esterne e cortilive (a fini esemplificativi e non esaustivi:** recinzioni, muretti, impianti, flora, gazebi) il contributo è escluso qualora in conseguenza del danno ad abitazione distrutta o dichiarata inagibile, si renda necessario ripristinare o realizzare opere di consolidamento di scarpate in dissesto prospicienti il fabbricato oppure muri di contenimento a difesa e protezione dello stesso, se tali interventi, unitamente a quelli relativi al fabbricato risultano funzionali ad aumentarne la resilienza o ad evitarne la delocalizzazione. Per tali tipologie di danno, infatti, è possibile richiedere un contributo statale.

Le aree esterne e cortilive, per come analiticamente descritte al comma 3, sono ammesse a contributo nel limite massimo di € 1.000,00. Il contributo può essere riconosciuto anche in presenza di più aree, sempre nei limiti del predetto massimale complessivo.

**4. Relativamente alle spese di pulizia da fango e detriti** afferenti gli immobili e le aree esterne e cortilive può essere riconosciuto un contributo, nel limite massimo di € 1.500,00.

#### **Art. 4**

##### **Termine per la presentazione della documentazione e la rendicontazione della spesa sostenuta**

1. Entro **un mese dalla data dell'evento** gli **interventi di pulizia da fango e detriti** devono essere stati eseguiti ed il relativo costo deve essere comprovato da fattura debitamente quietanzata o scontrino fiscale parlante intestati al proprietario dell'area colpita.
2. Al più tardi entro il termine del **30 novembre 2019**, ove non già effettuati, devono essere completati gli interventi di:

- riparazione o sostituzione con riacquisto dei beni mobili registrati;
- ripristino delle pertinenze;
- ripristino delle aree esterne e cortilive.

Entro il medesimo termine del **30 novembre 2019** deve essere presentata apposita documentazione e rendicontazione della spesa, come di seguito precisato per tipologia di danno.

3. **Per i beni mobili registrati** deve essere presentata al Comune entro il suddetto termine, a pena di decadenza dal contributo assegnato e comunicato all'interessato ai sensi dell'articolo 5, comma 4, la documentazione di seguito elencata, qualora la stessa, pur essendo già disponibile, non sia stata allegata alla domanda:

a. documentazione fiscalmente valida (fatture o ricevute fiscali, debitamente quietanzate, intestate al richiedente il contributo) comprovante le spese sostenute per la riparazione o l'acquisto di beni equivalenti ai beni mobili registrati distrutti o danneggiati e non riparati e, in caso di acquisto, anche il preventivo di spesa per la riparazione ed il certificato di proprietà del bene acquistato;

b. quietanza liberatoria e perizia della Compagnia di assicurazioni in caso di indennizzo assicurativo

c. in caso di erogazione di contributo da parte di altro ente allo stesso titolo, documentazione dell'ente erogante riportante l'importo del contributo erogato;

d. certificato di rottamazione o, in mancanza di questo, denuncia di perdita presentata all'autorità di pubblica sicurezza, nel caso in cui il bene non sia stato riparato ma sostituito con acquisto di un bene equivalente;

e. certificato attestante il passaggio di proprietà ed il relativo prezzo, in caso di cessione del bene danneggiato, prima della pubblicazione nel BURERT della presente direttiva, ad una concessionaria d'auto o ad altro soggetto privato;

f. certificato attestante il passaggio di proprietà ed il relativo prezzo in caso di acquisto da un privato di un bene mobile registrato equivalente al bene distrutto o danneggiato e non riparato; se il prezzo effettivamente corrisposto al privato è di importo superiore a quello risultante dal suddetto

certificato, fa fede quest'ultimo prezzo ai fini della determinazione del minor valore di cui all'articolo 3, comma 1.

Nel caso di spesa sostenuta - prima della pubblicazione sul BURERT della presente direttiva - da un soggetto terzo per conto del richiedente il contributo, comprovata da documentazione fiscalmente valida, debitamente quietanzata ed intestata al terzo, il richiedente il contributo deve produrre, al più tardi entro il **30 novembre 2019**, a pena di decadenza del contributo assegnato e comunicato dal Comune ai sensi dell'articolo 5, comma 4, oltre alla suddetta documentazione di spesa, una dichiarazione - sottoscritta anche dal soggetto terzo - in cui attesta che il bene oggetto di domanda di contributo è stato acquistato/riparato per suo conto. Nel caso in cui il soggetto terzo, prima della pubblicazione sul BURERT della presente direttiva, abbia acquistato ed intestato a sé il bene mobile registrato equivalente a quello distrutto o danneggiato e non riparato per conto, di fatto, del richiedente il contributo, è necessario, altresì, che il bene venga cointestato, entro la data di cui sopra, anche a quest'ultimo, ai fini dell'accesso al contributo. Quest'ultimo adempimento non è richiesto nei casi in cui il soggetto terzo appartenga allo stesso nucleo familiare del richiedente il contributo, per come risultato dallo stato di famiglia.

**4. Per le pertinenze** occorre distinguere:

- i **soggetti privati**, dovranno produrre documentazione fotografica evidenziante il danno nonché le fatture quietanzate o documenti fiscali comprovanti la spesa sostenuta;

- i **titolari di attività economiche e produttive** dovranno presentare documentazione fotografica evidenziante il danno, le fatture quietanzate o documenti fiscali comprovanti la spesa sostenuta, nonché una perizia asseverata come meglio esplicitato all'art. 7.

**5. Per le aree esterne e cortilive**, i richiedenti dovranno produrre documentazione fotografica e documentazione valida ai fini fiscali. Per le attività economiche e produttive dovrà, altresì, essere presentata la perizia asseverata di cui all'art. 7.

## **Art. 5**

### **Istruttoria delle domande, tempi e modalità di liquidazione dei contributi**

1. I Comuni entro il 07 ottobre 2019 provvedono alla relativa istruttoria e trasmettono, con le modalità di cui al comma 2, l'elenco riepilogativo delle domande ammesse a contributo all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, di seguito Agenzia regionale, utilizzando l'apposito modulo che ad essi sarà fornito dall'Agenzia medesima.

2. Nell'elenco riepilogativo, occorre distinguere:

- Per quanto riguarda i beni mobili registrati, se alla data di presentazione delle domande di contributo non sia stata ancora sostenuta la spesa per la riparazione o la sostituzione del bene, il Comune indicherà l'importo del preventivo per la riparazione e il valore commerciale del bene di cui all'articolo 3, comma 1, lett. b)
- Per il ripristino delle pertinenze e delle aree esterne e cortilive, qualora gli interventi non siano stati ancora eseguiti, andrà riportato nel modulo di cui al comma 1 l'importo del preventivo.

3. L’Agenzia regionale, a seguito della ricezione degli elenchi riepilogativi trasmessi da tutti i Comuni interessati, provvede, tempestivamente, a determinare la percentuale massima applicabile sul minor valore di cui all’articolo 3, comma 1, lettere a) e b), o, in caso di spesa non ancora sostenuta, sul minor valore tra quello commerciale di cui all’articolo 3, comma 1, lett. b) e quello risultante dal preventivo di spesa per la riparazione, indicato nell’elenco riepilogativo da ciascun Comune e ad impegnare e liquidare a favore dei medesimi Comuni le risorse a copertura dei contributi in parola.

4. I Comuni, entro il termine del 30 novembre 2019, e comunque dopo il trasferimento delle risorse di cui al comma 3, a seguito della presentazione della documentazione tecnico-contabile comprovante la spesa sostenuta da parte dei soggetti interessati, procedono alla liquidazione dei contributi spettanti rideterminando in diminuzione il contributo agli interessati qualora il minor valore di cui all’articolo 3, comma 1, sia costituito dalla spesa sostenuta.

6. A conclusione del procedimento di erogazione dei contributi spettanti, e comunque entro e non oltre il **31 gennaio 2020**, i Comuni devono comunicare all’Agenzia regionale se risultano o meno economie ed in caso affermativo restituirle, sulla base di istruzioni operative puntualmente fornite.

## **Art. 6**

### **Indennizzi assicurativi e contributi da altro ente pubblico**

1. Nel caso in cui sia stato richiesto altro contributo pubblico i soggetti interessati dovranno indicare nella domanda e nella perizia asseverata l’ente al quale è stata presentata la richiesta di contributo con i puntuali riferimenti relativi numero e data di protocollo.

2. In presenza di indennizzi assicurativi o di contributi di cui al comma 1, corrisposti o da corrispondersi per le medesime finalità, all’indennizzo e al contributo coperto da risorse proprie di altro ente pubblico diverso dallo Stato andrà sommato il contributo concedibile, fino alla concorrenza del massimo del danno ammissibile a contributo, determinato secondo i criteri di cui alla presente direttiva.

3. Il richiedente il contributo dovrà pertanto produrre all’Organismo Istruttore copia della documentazione attestante l’indennizzo o il contributo deliberato e non ancora percepito o della quietanza liberatoria relativa all’indennizzo assicurativo già percepito unitamente alla perizia redatta dalla compagnia di assicurazioni e/o idonea documentazione attestante l’importo e titolo in base al quale è stato già corrisposto il contributo da parte di altro ente pubblico.

4. La documentazione di cui al comma 3 per indennizzi o contributi percepiti successivamente alla presentazione, ai sensi della presente direttiva, della domanda di contributo e quindi non allegata a quest’ultima, dovrà essere prodotta all’Organismo Istruttore, a pena di decadenza, entro 10 giorni dall’avvenuta erogazione.

5. In alternativa alla documentazione da produrre, di cui al comma 3, la domanda per l’accesso al contributo dovrà in ogni caso contenere una dichiarazione, da parte del richiedente, che attesti il mancato percepimento di rimborsi assicurativi o altri contributi.



## **Art. 7**

### **Condizioni di regolarità dell'attività economica e produttiva**

1. Per l'accesso ai contributi di cui alla presente direttiva devono sussistere, per le imprese richiedenti il contributo, le seguenti condizioni:
  - a) essere regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio, salvi i casi di esenzione da tale obbligo previsti dalla normativa vigente. Per i professionisti e loro forme associative: essere regolarmente iscritti all'ordine/collegio professionale dello specifico settore in cui si opera, salvi i casi di esenzione da tale obbligo previsti dalla normativa vigente;
  - b) essere in possesso di partita IVA;
  - c) non rientrare tra coloro che, essendo oggetto di una richiesta di recupero degli aiuti dichiarati dalla Commissione Europea illegali o incompatibili, non hanno assolto agli obblighi di rimborso o deposito in un conto bloccato di tali aiuti nella misura, comprensiva degli interessi di recupero, loro richiesta dall'amministrazione;
  - d) non essere sottoposti a procedure di fallimento o a procedure di liquidazione coatta amministrativa;
  - e) essere in regola con gli obblighi contributivi in ordine ai versamenti ed adempimenti assistenziali, previdenziali ed assicurativi nei confronti di INPS, INAIL;
  - f) non essere soggetti a divieto, sospensione o decadenza né esposti al pericolo di infiltrazioni da parte della criminalità organizzata ai sensi della normativa vigente in materia (Codice antimafia di cui al D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.).
2. Le condizioni di cui al comma 1, lettere a), b), c), devono sussistere, a pena di inammissibilità della domanda di contributo, alla data dell'evento calamitoso e di presentazione della domanda medesima e, a pena di decadenza dal contributo, alla data di erogazione di quest'ultimo.
3. Le condizioni di cui al comma 1, lettere d), e), f), devono sussistere, a pena di decadenza dal contributo, alla data di erogazione di quest'ultimo.

## **Art. 8**

### **Perizia asseverata dal professionista incaricato per i danni subiti e le attività ammissibili finalizzate**

1. Alla domanda di contributo, solo ed esclusivamente per le attività economiche e produttive, con esclusione, quindi dell'obbligo per i soggetti privati, deve essere allegata una perizia asseverata, redatta da un professionista abilitato, iscritto ad un ordine o collegio ed indipendente, ovvero terzo rispetto al danneggiato, perizia nella quale il perito, utilizzando l'apposita modulistica in allegato alla presente direttiva (Allegato C1 – Perizia asseverata), sotto la propria personale responsabilità, deve:
  - a) attestare la sussistenza del nesso di causalità tra i danni e l'evento calamitoso di cui alla presente direttiva;

- b) identificare la pertinenza danneggiata dall'evento calamitoso, indicandone l'indirizzo e i dati catastali (foglio, mappale, subalterno, categoria, intestazione catastale), attestando che è stata edificata nel rispetto delle disposizioni di legge ovvero, alla data dell'evento calamitoso, i prescritti titoli abilitativi sono stati conseguiti in sanatoria;
- c) identificare l'area esterna e cortiliva danneggiata dall'evento calamitoso, indicandone l'indirizzo e i dati catastali (foglio, mappale, subalterno, categoria, intestazione catastale);
- d) descrivere i danni e gli interventi sugli stessi, compresi quelli comportanti adeguamenti obbligatori per legge, e stimarne il costo di ripristino, attraverso un computo metrico estimativo nel quale devono essere indicate le unità di misura ed i prezzi unitari, sulla base dell'ultimo prezzario regionale approvato o, per le voci di spesa ivi non previste, sulla base di prezzari approvati da enti pubblici, camere di commercio o altre istituzioni pubbliche presenti nel territorio colpito dall'evento calamitoso, indicando anche l'importo IVA;
- e) attestare, nel caso di spese già sostenute, la congruità delle stesse sulla base dell'ultimo prezzario regionale approvato o, per le voci di spesa ivi non previste, sulla base di prezzari approvati da enti pubblici, camere di commercio o altre istituzioni pubbliche presenti nel territorio colpito dall'evento calamitoso, producendo il computo metrico estimativo di cui alla contabilità finale dei lavori ovvero, in caso di accertata incongruità, rideterminando in diminuzione i costi unitari e quindi il costo complessivo;
- f) distinguere i costi ammissibili a contributo dai costi per eventuali interventi già eseguiti o da eseguirsi diversi da quelli di cui all'art. 3, commi 2 e 3, e pertanto non ammissibili a contributo;
- g) distinguere i costi per gli adeguamenti di legge, ammissibili a contributo, dalle eventuali migliorie comunque a carico del titolare del contributo;
- h) produrre planimetria catastale, stato di fatto e stato legittimo della pertinenza;

## **Art. 9**

### **Controllo a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai richiedenti**

1. L'Organismo Istruttore procede al controllo a campione, nella misura non inferiore al 10%, delle domande ammissibili a contributo per verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto notorio rese dagli interessati. Dell'esito dei predetti controlli deve essere dato esplicitamente atto unitamente alla trasmissione dell'elenco riepilogativo delle domande accolte previsto dall'art. 5, comma 1.
2. A fronte di un elevato numero di domande, nel caso in cui l'effettuazione dei controlli di cui al punto precedente, possa pregiudicare il rispetto della tempistica di istruttoria, l'Organismo Istruttore può stabilire, con determina del responsabile del procedimento, il rinvio dei predetti controlli da eseguirsi, comunque, prima della data di erogazione dei contributi. I controlli devono essere finalizzati alla verifica della sussistenza delle condizioni di ammissibilità di cui all'art. 6, comma 1, lettere a) e b), mentre la verifica delle altre condizioni previste dall'articolo 6, comma 1, può essere rinviata con la predetta determina ad una fase successiva e comunque antecedente a

quella di erogazione del contributo ed in tal caso l'eventuale ammissibilità a contributo delle domande è fatta con riserva.

#### **Art. 10**

##### **Trasferimento della proprietà dell'abitazione per atto tra vivi**

1. Il proprietario che dopo l'evento calamitoso o la presentazione della domanda di contributo abbia trasferito o trasferisca la proprietà dell'abitazione decade rispettivamente dal diritto a presentare la domanda o, se già concesso, dal contributo per cui ha presentato domanda, fatto salvo quanto previsto al successivo comma 2.
2. Non si applica il comma 1 in caso di trasferimento:
  - a) della proprietà al terzo che alla data dell'evento calamitoso possedeva o deteneva l'unità abitativa a titolo di diritto reale (es.: usufrutto) o personale di godimento (locazione, comodato, etc.) in forza di atto avente data certa anteriore all'evento calamitoso e che, a tale data, aveva fissato nell'unità abitativa la residenza anagrafica ai sensi dell'art. 43 del codice civile;
  - b) della nuda proprietà dell'unità abitativa costituente, alla data dell'evento calamitoso, abitazione principale del proprietario che contestualmente ha riservato a sé l'usufrutto;
  - c) della proprietà a favore di persona residente anagraficamente ai sensi dell'art. 43 del codice civile alla data dell'evento calamitoso nell'unità abitativa costituente a tale data anche abitazione principale del proprietario.

#### **Art. 11**

##### **Successione nel contributo**

1. In caso di decesso del proprietario avvenuto successivamente alla presentazione della domanda di contributo e prima dell'ultimazione degli interventi, il contributo è riconosciuto agli eredi entro i limiti percentuali e massimali che sarebbero spettati al proprietario.

#### **Art. 12**

##### **Cessazione dell'attività o trasferimento della proprietà dell'azienda**

1. L'impresa che ha cessato l'attività o trasferito la proprietà dell'azienda ad altra impresa **dopo l'evento calamitoso non ha titolo a presentare la domanda** di contributo né ha titolo a presentarla l'impresa che ne ha acquisito la proprietà e, se presentata, la domanda è inammissibile.
2. L'impresa che ha cessato l'attività o trasferito la proprietà dell'azienda ad altra impresa **dopo aver presentato la domanda, decade dal contributo** eventualmente concesso che non potrà, pertanto, essere erogato.
3. Non si applicano i precedenti commi 1 e 2 nei casi in cui:
  - la proprietà sia stata trasferita all'impresa che alla data dell'evento calamitoso esercitava la propria attività nell'azienda condotta a titolo di diritto reale o personale di godimento (usufrutto, affitto, comodato etc.);
  - si sia venuta a determinare una situazione di inattività temporanea dell'impresa proprietaria o questa abbia concesso in affitto l'azienda senza cessare l'attività.



**AII. MODULO  
DOMANDA**

Spazio per l'apposizione della marca da bollo

**DOMANDA DI CONTRIBUTO PER DANNI A BENI MOBILI REGISTRATI,  
PERTINENZE, AREE ESTERNE E CORTILIVE, PER SPESE DI PULIZIA DA  
FANGO E DETRITI**

**EVENTI CALAMITOSI DEL FEBBRAIO 2019**

**AL COMUNE DI \_\_\_\_\_**

**IL SOTTOSCRITTO \_\_\_\_\_ (COGNOME E NOME)**

**IN QUALITA' DI:**

- proprietario
- comproprietario con \_\_\_\_\_ (indicare nome e cognome dei comproprietari)
- locatario (Proprietario Sig./ra \_\_\_\_\_)
- comodatario (Proprietario Sig./ra \_\_\_\_\_)
- usufruttuario (Proprietario Sig./ra \_\_\_\_\_)
- titolare/legale rappresentante dell'impresa \_\_\_\_\_  
(indicare Ditta/Ragione Sociale/Denominazione) P. I.V.A. \_\_\_\_\_

**a seguito della segnalazione dei danni causati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di febbraio 2019 nei territori delle province di Bologna, Modena, Parma, Piacenza e Reggio-Emilia**

**CHIEDE**

Il contributo per la riparazione dei **beni mobili registrati** danneggiati (gli aventi titolo per la richiesta sono solo i soggetti privati)

Il contributo per la sostituzione dei **beni mobili registrati** distrutti o danneggiati e non riparati (gli aventi titolo per la richiesta sono solo i soggetti privati)

Il contributo per i danni alle **pertinenze** intese come distinte unità strutturali rispetto all'abitazione (in caso il richiedente sia un soggetto privato) oppure rispetto alla sede (in caso il danno concerna un'attività economica produttiva)

Il contributo per i danni alle **aree esterne e cortilive**

Il contributo per le **spese di pulizia** da fango e detriti

**A tal fine il sottoscritto rende la dichiarazione sostitutiva di certificato/atto notorio di cui all'Allegato 1.**

DATA \_\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICATO/ATTO NOTORIO**

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 il sottoscritto, consapevole delle conseguenze previste agli artt. 75 e 76 di tale D.P.R., per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

**DICHIARA QUANTO SEGUE**

DATI PERSONALI DEL RICHIEDENTE IL CONTRIBUTO	
COMUNE DI NASCITA _____	DATA DI NASCITA __/__/____
NAZIONALITA' _____	
COMUNE DI RESIDENZA _____	PROVINCIA _____
VIA/PIAZZA _____	N. _____
CODICE FISCALE _____	TEL _____
e-mail _____	
pec _____	

**LA SEGNALAZIONE DEI DANNI AI BENI MOBILI REGISTRATI E' STATA EFFETTUATA TRAMITE:**

SCHEDA \_\_, presentata da \_\_\_\_\_ al Comune di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

Comunicazione scritta, contenente le informazioni richieste dalla SCHEDA B, presentata da \_\_\_\_\_ al Comune di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**DATI IDENTIFICATIVI DEL BENE MOBILE REGISTRATO, DESCRIZIONE DEI DANNI E RELATIVI INTERVENTI, ASSICURAZIONI, CONTRIBUTI EROGATI DA ALTRO ENTE**

tipologia.....(es.: *autoveicolo, motociclo*)

n. targa .....

anno di immatricolazione.....

casa automobilistica.....

modello.....

**Esiste nesso di causalità tra i danni e gli eventi calamitosi verificatisi nel febbraio 2019:**

SI

NO

Descrizione dei danni.....

**I danni sono stati riparati:**

SI costo riparazione, Iva inclusa, €.....

NO → verranno riparati  SI  NO

**Il bene è stato rottamato:**

- SI  
 NO

**È stata presentata denuncia di perdita del bene all'autorità di pubblica sicurezza**

- SI  
 NO

**Il bene è stato sostituito con l'acquisto di un bene equivalente**

SI prezzo di acquisto € .....tipologia.....n. targa.....  
casa automobilistica....., anno di matricolazione.....

NO                    →                    verrà sostituito                     SI                     NO

**Il bene, prima della pubblicazione nel BURERT della direttiva regionale, è stato venduto:**

- **ad una concessionaria di auto**

SI per €.....

NO

- **ad un privato**

SI per €.....

NO

**Il bene alla data dell'evento calamitoso era coperto da polizza assicurativa:**

SI

NO

**La polizza copriva i danni causati dall'evento calamitoso:**

SI

NO

**L'indennizzo è già stato percepito:**

SI per €.....

NO

**E' stata presenta domanda di contributo per gli stessi danni ad altro ente:**

SI ..... (Indicare il nome dell'ente)

NO

Il contributo è stato già erogato dal suddetto ente

SI per €.....

NO

**N.B.:** Se la richiesta di contributo riguarda più beni mobili registrati di proprietà, distrutti o danneggiati, riportare nel presente modulo tutte le informazioni sopra indicate per ciascun bene.

## SI PRODUCONO:

- 1. Documentazione di spesa fiscalmente valida (fatture, ricevute fiscali) per la riparazione del bene mobile registrato danneggiato o l'acquisto di bene mobile registrato equivalente a quello distrutto o danneggiato e non riparato. In caso di acquisto, anche il preventivo di spesa per la riparazione ed il certificato di proprietà del bene acquistato
- 2. Perizia della Compagnia di assicurazioni e quietanza liberatoria
- 3. Documentazione attestante l'importo e il titolo in base al quale è corrisposto il contributo da parte di un altro ente
- 4. Certificato di rottamazione
- 5. Denuncia all'autorità di pubblica sicurezza di perdita del bene
- 6. Certificato attestante il passaggio di proprietà del bene ad una concessionaria d'auto
- 7. Certificato attestante il passaggio di proprietà del bene ad un soggetto privato
- 8. Certificato di proprietà del bene acquistato presso un concessionario o certificato attestante il passaggio di proprietà del bene da un privato al richiedente il contributo
- 9. Preventivo in caso di spesa non ancora sostenuta

**N.B.:** La documentazione di cui al punto 1, da produrre obbligatoriamente, e quella di cui ai punti successivi, da produrre qualora ricorra il caso, va allegata alla domanda se già posseduta alla data della sua presentazione; in caso contrario, deve essere presentata al Comune entro il termine perentorio del 30 novembre 2019.

**LA SEGNALAZIONE DEI DANNI ALLE PERTINENZE E' STATA EFFETTUATA TRAMITE:**

SCHEDA\_\_ presentata da \_\_\_\_\_ al Comune di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

Comunicazione scritta, contenente le informazioni richieste dalla scheda \_\_ presentata da \_\_\_\_\_  
al Comune di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**DATI IDENTIFICATIVI DEL BENE, DESCRIZIONE DEI DANNI E RELATIVI INTERVENTI, ASSICURAZIONI, CONTRIBUTI EROGATI DA ALTRO ENTE**

- **tipologia**.....(es.: garage)

**identificato al NCEU con particella** .....

**Esiste nesso di causalità tra i danni e gli eventi calamitosi verificatisi nel febbraio 2019:**

SI

NO

**Descrizione dei danni**.....

.....

**SI PRODUCONO:**

1. Documentazione di spesa fiscalmente valida (fatture, ricevute fiscali per il ripristino)
2. documentazione fotografica
3. Preventivo di spesa in caso di spesa non ancora sostenuta

**N.B.:** La documentazione di cui ai punti 1 e 2 va allegata alla domanda se già posseduta alla data della sua presentazione; in caso contrario, deve essere presentata al Comune entro il termine perentorio del 30 novembre 2019.



**LA SEGNALAZIONE DEI DANNI ALLE AREE ESTERNE E CORTILIVE E' STATA EFFETTUATA TRAMITE:**

SCHEDA \_\_\_, presentata da \_\_\_\_\_ al Comune di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

Comunicazione scritta, contenente le informazioni richieste dalla SCHEDA...., presentata da \_\_\_\_\_ al Comune di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**DATI IDENTIFICATIVI DEL BENE, DESCRIZIONE DEI DANNI E RELATIVI INTERVENTI, ASSICURAZIONI, CONTRIBUTI EROGATI DA ALTRO ENTE**

- **tipologia (ad es.: giardino)**

identificato al catasto con particella .....

**Esiste nesso di causalità tra i danni e gli eventi calamitosi verificatisi nel mese di febbraio 2019:**

SI

NO

**Descrizione dei danni**.....

.....

**SI PRODUCONO:**

1. Documentazione di spesa fiscalmente valida (fatture, ricevute fiscali per il ripristino)
2. documentazione fotografica
3. Preventivo di spesa in caso di spesa non ancora sostenuta

**N.B.:** La documentazione di cui ai punti 1 e 2 va allegata alla domanda se già posseduta alla data della sua presentazione; in caso contrario, deve essere presentata al Comune entro il termine perentorio del 30 novembre 2019.

**LA SEGNALAZIONE DEI DANNI PER SPESE DI PULIZIA DA FANGO E DETRITI E' STATA EFFETTUATA TRAMITE:**

[ ] SCHEDA \_\_, presentata da \_\_\_\_\_ al Comune di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

[ ] Comunicazione scritta, contenente le informazioni richieste dalla SCHEDA...., presentata da \_\_\_\_\_ al Comune di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

**DATI IDENTIFICATIVI DEL BENE, DESCRIZIONE DEI DANNI E RELATIVI INTERVENTI, ASSICURAZIONI, CONTRIBUTI EROGATI DA ALTRO ENTE**

- **tipologia (ad es.: giardino)**

**identificato al catasto con particella .....**

**Esiste nesso di causalità tra i danni e gli eventi calamitosi verificatisi nel mese di febbraio 2019:**

[ ] SI

[ ] NO

**Descrizione dei danni.....**

.....

**SI PRODUCONO:**

1. Documentazione di spesa fiscalmente valida (fatture, ricevute fiscali per il ripristino)
2. documentazione fotografica

**N.B.:** La documentazione di cui ai punti 1 e 2 va obbligatoriamente allegata alla domanda.

\*\*\*\*\*

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo gli competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

**DATA \_\_\_\_\_ FIRMA \_\_\_\_\_**

**(N.B.** Se la presente domanda non viene sottoscritta davanti ad un pubblico ufficiale del Comune ma viene presentata da terzi o spedita tramite raccomandata a/r o tramite pec, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.)

### AREA RISERVATA AL COMUNE

A	B	C	D	E	F	G
Valore commerciale del bene mobile registrato alla data dell'evento calamitoso	Preventivo di spesa o spesa sostenuta per la riparazione del bene mobile registrato	Spesa sostenuta per l'acquisto di un bene equivalente al bene mobile registrato, distrutto o danneggiato e non riparato	Indennizzo assicurativo	Contributo di altro ente	Importo conseguito in caso di vendita del bene mobile registrato danneggiato (prima della pubblicazione della direttiva regionale nel BURERT)	Minor valore tra A, B o C decurtato degli eventuali importi delle colonne D, E, F

### AREA RISERVATA AL COMUNE

A	B	C	D	E
Preventivo di spesa per il ripristino funzionale delle pertinenze danneggiate (ad es. garage o cantina)	Spesa sostenuta per il ripristino funzionale delle pertinenze	Indennizzo assicurativo	Contributo di altro ente	Differenza tra A o B Decurtata degli importi delle colonne C e D

### AREA RISERVATA AL COMUNE

A	B	C	D	E
Preventivo di spesa per il ripristino delle aree esterne e cortilive	Spesa sostenuta per il ripristino delle aree esterne e cortilive (es. giardino)	Indennizzo assicurativo	Contributo di altro ente	Differenza tra A o B Decurtata degli importi delle colonne C e D

## AREA RISERVATA AL COMUNE

A Spesa sostenuta per le pulizie di immobili, pertinenze, aree esterne o cortilive	B Indennizzo assicurativo	C Contributo di altro ente	E Importo colonna A decurtato dagli importi delle colonne B e C



copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante

**Informativa per il trattamento dei dati personali**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo all'interessato/a competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

Data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

Firma del dichiarante \_\_\_\_\_

COMUNE DI \_\_\_\_\_ PROVINCIA DI \_\_\_\_\_  
n. progressivo domanda (Mod.DOMANDA): \_\_\_\_\_ Mod. B3

**DELEGA DEI COMPROPRIETARI DELL'UNITÀ IMMOBILIARE AD UN  
COMPROPRIETARIO**

**IN RELAZIONE ALL'UNITÀ IMMOBILIARE**

sita nel Comune di \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
Via/viale/piazza/(altro) \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_  
contraddistinta al NCEU del Comune di \_\_\_\_\_  
al foglio n. \_\_\_\_\_, mappale n. \_\_\_\_\_, sub. \_\_\_\_\_, categoria \_\_\_\_\_, intestazione  
catastale \_\_\_\_\_

**IL/I SOTTOSCRITTO/I**

1) Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_  
in qualità di comproprietario/a per la quota di \_\_\_\_/\_\_\_\_ dell'unità immobiliare sopra identificata;

2) Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_  
in qualità di comproprietario/a per la quota di \_\_\_\_/\_\_\_\_ dell'unità immobiliare sopra identificata;

**DELEGA/DELEGANO**

il/la Sig./Sig.ra Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_  
in qualità di comproprietario/a per la quota di \_\_\_\_/\_\_\_\_ dell'unità immobiliare sopra identificata,

- a presentare la domanda di contributo**
- a commissionare l'esecuzione degli interventi di ripristino di:** <sup>(1)</sup>
  - \_\_\_\_\_
  - \_\_\_\_\_
- a riscuotere** la somma spettante per gli interventi ammessi a contributo. <sup>(2)</sup>



(1) Da barrare nei casi di interventi NON ancora eseguiti alla data di presentazione della domanda di finanziamento.

(2) Da barrare sia nei casi di interventi GIA' eseguiti che di interventi ANCORA da eseguire

Il/I sottoscritto/i dichiara/dichiarano di essere consapevole/i che l'amministrazione è estranea ad eventuali controversie tra i comproprietari.

Si allega

- copia documento di riconoscimento in corso di validità del/i sottoscritto/i delegante/i

### **Informativa per il trattamento dei dati personali**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo al/agli interessato/i competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

Data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

Firma

1) \_\_\_\_\_

2) \_\_\_\_\_

3) \_\_\_\_\_

4) \_\_\_\_\_

**FIRMA PER ACCETTAZIONE DEL DELEGATO**

\_\_\_\_\_

**AII. C1 “Perizia Tecnica Asseverata”**  
**(da presentarsi solo per le attività economiche e produttive)**

Perizia tecnica asseverata finalizzata alla valutazione dei danni derivanti dagli eventi calamitosi previsti nella OCDPC n. 590/2019 e alla definizione degli interventi per il ripristino strutturale e funzionale della pertinenza e/o all'area esterna e cortiliva alla sede dell'attività economica e produttiva che ha subito danni (garage, cantina, magazzino).

Il/La  
sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_, iscritto all'Albo dell'Ordine/Collegio degli  
\_\_\_\_\_ della Provincia di \_\_\_\_\_ al n.  
\_\_\_\_\_

avendo accettato l'incarico di redigere una perizia asseverata dal Sig./dalla Sig.ra  
\_\_\_\_\_, in qualità di proprietario/comproprietario/altro  
(\_\_\_\_\_),

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle conseguenze previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. per chi attesta il falso e consapevole delle responsabilità in relazione al presente atto,

**DICHIARA**

con la presente perizia asseverata ex art. 8 della Direttiva regionale quanto segue in relazione all'accertamento e alla quantificazione dei danni provocati dagli eventi calamitosi di cui all'OCDPC n. 590/2019, al fine di:

- Descrivere e quantificare i danni ai beni di cui all'art.1 c.1 della Direttiva, subiti dall'unità strutturale come di seguito identificata

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- Attestare il nesso di causalità del danno subito e segnalato al Comune territorialmente competente tramite scheda di ricognizione dei danni

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- Identificare catastalmente l'immobile danneggiato verificando il possesso dei titoli edilizi prescritti

---

---

---

---

---

- Attestare la congruità delle spese sostenute sulla base dell'ultimo prezziario regionale approvato o, per le voci di spesa ivi non previste, sulla base di prezziari approvati da enti pubblici, camere di commercio o altre istituzioni pubbliche presenti nel territorio colpito dall'evento calamitoso, producendo il computo metrico estimativo di cui alla contabilità finale dei lavori ovvero, in caso di accertata incongruità, rideterminando in diminuzione i costi unitari e quindi il costo complessivo

---

---

---

---

---

- Descrivere gli interventi di ripristino e stimare i costi di ripristino attraverso un computo metrico estimativo nel quale devono essere indicate le unità di misura ed i prezzi unitari, sulla base dell'ultimo prezziario regionale approvato o, per le voci di spesa ivi non previste, sulla base di prezziari approvati da enti pubblici, camere di commercio o altre istituzioni pubbliche presenti nel territorio colpito dall'evento calamitoso, indicando anche l'importo IVA

---

---

---

---

---

Firma

COMUNE DI \_\_\_\_\_ PROVINCIA DI \_\_\_\_\_  
 n. progressivo domanda (Mod. DOMANDA): \_\_\_\_\_ Mod. C2

**DICHIARAZIONE DEL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE IN CUI HA SEDE L'ATTIVITÀ  
 ECONOMICA E PRODUTTIVA DELL'IMPRESA  
 USUFRUTTUARIA/AFFITTUARIA/COMODATARIA**

Il/La sottoscritto/a (\*) \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

Legale rappresentante/titolare dell'impresa \_\_\_\_\_  
 (Ditta/Ragione sociale/Denominazione); CF/P.IVA \_\_\_\_\_ (barrare  
 la casella se ricorre il caso) proprietario/a dell'immobile danneggiato a causa degli eventi calamitosi  
 del \_\_\_\_\_

contraddistinto al NCEU del Comune di \_\_\_\_\_

con i seguenti identificativi catastali: Fg \_\_\_\_\_ Mapp \_\_\_\_\_ Sub \_\_\_\_\_ Categoria catastale \_\_\_\_\_  
 e costituente, alla data dell'evento calamitoso:

sede legale  sede operativa

dell'impresa (usufruttuaria/affittuaria/comodataria):

Ditta/Ragione sociale/Denominazione \_\_\_\_\_ CF/P.IVA \_\_\_\_\_

alla stessa concesso in forza dell'atto/contratto (specificare la tipologia di atto/contratto: affitto, comodato,  
 usufrutto, etc.) \_\_\_\_\_

sottoscritto in data \_\_\_\_\_ Numero Repertorio \_\_\_\_\_

registrato il \_\_\_\_\_ presso l'Ufficio delle entrate di \_\_\_\_\_

con n. registro \_\_\_\_\_

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.  
 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 in ordine alla responsabilità penale in caso  
 di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità,

**DICHIARA**

di non avere nulla a pretendere per i danni all'immobile come sopra catastalmente identificato e, in  
 qualità di legale rappresentante/titolare dell'impresa proprietaria dello stesso, di rinunciare al contributo in  
 quanto la relativa domanda è presentata dall'impresa usufruttuaria/affittuaria/comodataria sopra indicata che,  
 in accordo con il/a sottoscritto/a (\*):

ha già fatto eseguire i lavori di ripristino e sostenuto la relativa spesa

farà eseguire i lavori di ripristino e sosterrà la relativa spesa

(\*) *La dichiarazione è presentata dal proprietario dell'immobile che:*

- *può essere a sua volta un'impresa e che quindi rinuncia al contributo che avrebbe potuto chiedere nel caso di esecuzione, a proprie spese, degli interventi.*
- *può essere una persona fisica; in tal caso la sua dichiarazione non ha valore di rinuncia a contributo, cui comunque non avrebbe diritto non esercitando essa stessa un'attività economica, ma è finalizzata a rendere noto che con il proprio consenso è l'impresa usufruttuaria/affittuari/comodataria che, a proprie spese, provvede agli interventi.*

Si allega la fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

### **Informativa per il trattamento dei dati personali**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo all'interessato/a competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

Data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

Firma del dichiarante \_\_\_\_\_

COMUNE DI \_\_\_\_\_ PROVINCIA DI \_\_\_\_\_  
n. progressivo domanda (Mod DOMANDA): \_\_\_\_\_ (Mod. C3)

**DELEGA DEI COMPROPRIETARI DELL'IMMOBILE AD USO PRODUTTIVO AD UN  
COMPROPRIETARIO**

**IN RELAZIONE ALL'IMMOBILE**

sito nel Comune di \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
Contraddistinto al NCEU del Comune di \_\_\_\_\_  
con i seguenti identificativi catastali: *Fg* \_\_\_\_\_ *Mapp* \_\_\_\_\_ *Sub* \_\_\_\_\_ *Categoria catastale* \_\_\_\_\_ e  
costituente sede  sede Legale  sede Operativa  oggetto dell'attività economica e  
produttiva dell'impresa:

Ditta/Ragione sociale/Denominazione \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_

**IL/I SOTTOSCRITTO/I:**

**per le persone fisiche (comproprietarie):**

1) Cognome e Nome \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

in qualità di comproprietario per la quota di \_\_\_\_ / \_\_\_\_ dell'immobile sopra identificato;

**per gli enti (comproprietari):**

3) Cognome e Nome \_\_\_\_\_  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_  
in qualità di legale rappresentante dell'ente: Ragione sociale \_\_\_\_\_  
CF/P.IVA \_\_\_\_\_

Comproprietaria per la quota di \_\_\_\_ / \_\_\_\_ dell'immobile sopra identificato;

**DELEGA/DELEGANO**

Il Sig. (*Cognome e Nome*) \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

CF \_\_\_\_\_

in qualità di  legale rappresentante  titolare dell'impresa:

Ditta/Ragione sociale/Denominazione \_\_\_\_\_

CF/P.IVA \_\_\_\_\_

comproprietaria per la quota di \_\_\_\_ / \_\_\_\_ dell'immobile sopra identificato;

- a presentare la domanda di contributo**
- a commissionare l'esecuzione degli interventi di ripristino di:** <sup>(1)</sup>
  - \_\_\_\_\_
  - \_\_\_\_\_
- a riscuotere** la somma spettante per gli interventi ammessi a contributo <sup>(2)</sup>

(1) Da barrare nei casi di interventi **NON ancora eseguiti alla data di presentazione della domanda di finanziamento.**

(2) Da barrare **sia nei casi di interventi GIA' eseguiti che di interventi ANCORA da eseguire**

Il/I sottoscritto/i dichiara/dichiarano di essere consapevole/i che l'amministrazione è estranea ad eventuali controversie tra i comproprietari.

- Si allega copia documento di riconoscimento in corso di validità del/i sottoscritto/i delegante/i

### **Informativa per il trattamento dei dati personali**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo al/agli interessato/i competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

DATA \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

FIRMA

**COMUNE DI** \_\_\_\_\_ **PROVINCIA DI** \_\_\_\_\_  
n. progressivo domanda (Mod C): \_\_\_\_\_ (Mod. C3)

---

1) \_\_\_\_\_

2) \_\_\_\_\_

3) \_\_\_\_\_

4) \_\_\_\_\_

*FIRMA PER ACCETTAZIONE DEL DELEGATO*

\_\_\_\_\_



REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Gloria Guicciardi, Responsabile del SERVIZIO AMMINISTRAZIONE GENERALE, PROGRAMMAZIONE E BILANCIO, in sostituzione del Direttore dell'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, dott. Maurizio Mainetti, come disposto dalla nota protocollo n. PC/2019/37104 del 15 luglio 2019 esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/1419

IN FEDE

Gloria Guicciardi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2019/1419

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 1383 del 05/08/2019

Seduta Num. 29

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Bianchi Patrizio

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi